



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA  
È LIETA DI INVITARLA ALLA GIORNATA

# Open House Roma 2016

## SCOPRI L'ARCHITETTURA DELLA CAPITALE

VISITE GUIDATE  
A PALAZZO CARPEGNA  
E ALLA CHIESA DEI SANTI LUCA E MARTINA

**sabato 7 maggio 2016**

L'Accademia Nazionale di San Luca partecipa anche quest'anno alla manifestazione internazionale Open House, giunta alla sua quinta edizione: in un solo weekend, le porte dell'architettura più rappresentativa saranno aperte al pubblico, in modo totalmente gratuito. Il programma completo degli eventi previsti sul sito [www.openhouseroma.org](http://www.openhouseroma.org).

**Sabato 7 maggio 2016** la sede di **Palazzo Carpegna** verrà mostrata al pubblico con visite guidate di storici dell'arte e dell'architettura che si svolgeranno nell'arco dell'intera giornata secondo i seguenti turni di ingresso (gruppo max 20 persone): **ore 10.00 / 11.30 / 15.00 / 16.00 / 17.00 / 18.00.**

Nella stessa giornata di **sabato 7 maggio** viste guidate si svolgeranno anche nella **Chiesa dei santi Luca e Martina al Foro Romano**, secondo il seguente programma: **ore 11.00 visita speciale** con gli architetti Pio Baldi e Pierluigi Porzio sui recenti restauri della cupola della chiesa; e poi visite guidate alle **ore 15.00 / 16.00 / 17.00.**

L'Accademia Nazionale di San Luca ha sede in **Palazzo Carpegna**, già proprietà dei principi e cardinali Carpegna per i quali Francesco Borromini fra il 1643 e il 1650 pose in essere importanti opere di trasformazione e ampliamento dell'antico nucleo cinquecentesco. I cambiamenti che nei secoli seguenti lo stabile subì non hanno contaminato l'opera borrominiana, ancora pressoché integra: si veda l'elegante portico situato al piano terreno, il portale dal ricco fregio decorato a stucchi e la rampa elicoidale che dall'ingresso conduce ai piani superiori. L'aspetto attuale del Palazzo è anche il risultato degli interventi di rifacimento operati da Gustavo Giovannoni e Arnaldo Foschini tra il 1933 e il 1934 al fine di ospitare l'Accademia di San Luca, qui ufficialmente trasferita il 24 aprile 1934 dalla antica sede di via Bonella ai Fori. Al piano terra sono attualmente collocati spazi per esposizioni temporanee di arte e di architettura e ambienti riservati alla conservazione e custodia di libri e di fondi di disegni accademici. Al piano nobile sono situate la Presidenza con gli uffici della Segreteria Generale, la Sala delle Conferenze e la Sala del Consiglio accademico. Al secondo piano si trovano invece l'**Archivio Storico**, le **Biblioteche** (Accademica e Romana Sarti) e gli uffici amministrativi. Il terzo e ultimo piano ospita infine la **Galleria Accademica** e il **Laboratorio di Conservazione e Restauro**.

Tra le proprietà accademiche, dopo un lungo restauro è recentemente tornata al suo antico splendore la **Chiesa dei santi Luca e Martina**, nel cuore del Foro Romano, una tra le testimonianze di maggior rilievo del barocco romano realizzata a partire dal 1634 su resti di antiche costruzioni secondo il progetto di Pietro Berrettini da Cortona, allora principe dell'Accademia. In seguito allo straordinario ritrovamento delle reliquie della martire Martina (24 ottobre 1634), per volere di Urbano VIII Barberini, il progetto iniziale, che prevedeva solo la trasformazione della cripta in sepolcro dell'architetto-pittore, venne ampliato dando all'edificio l'aspetto attuale, con chiesa superiore a croce greca e cupola al centro del transetto e chiesa inferiore riccamente decorata da marmi policromi. I lavori, interrotti più volte, si conclusero nel 1679, dieci anni dopo la morte di Pietro da Cortona. Interventi di decorazione si protrassero poi nei secoli XVIII e XIX. Negli anni Trenta del Novecento, per la realizzazione di via dell'Impero (oggi via dei Fori Imperiali) sono state infine demolite alcune costruzioni adiacenti la parte retrostante della chiesa, compresa la sede accademica, da allora trasferita in Palazzo Carpegna.